



Andria Multiservice S.p.A.

a capitale interamente pubblico di proprietà del

Comune di Andria

*Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
ex art. 2497 c.c.*

Bilancio

31 dicembre 2018

ANDRIA MULTISERVICE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA UMBERTO I ANDRIA - 76123 ANDRIA (BT)
Codice Fiscale	.05572800729
Numero Rea	BA 000000428028
P.I.	05572800729
Capitale Sociale Euro	361.481 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMMINISTRAZIONE COMUNALE ANDRIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	17.329	18.329
Totale immobilizzazioni immateriali	17.329	18.329
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	255.688	264.867
2) impianti e macchinario	4.143	7.230
3) attrezzature industriali e commerciali	5.053	6.670
4) altri beni	13.164	19.911
Totale immobilizzazioni materiali	278.048	298.678
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	788	788
Totale crediti verso altri	788	788
Totale crediti	788	788
Totale immobilizzazioni finanziarie	788	788
Totale immobilizzazioni (B)	296.165	317.795
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	92.746	97.409
Totale rimanenze	92.746	97.409
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	835	0
Totale crediti verso clienti	835	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.800.496	1.745.038
Totale crediti verso controllanti	1.800.496	1.745.038
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.153	48.153
Totale crediti tributari	11.153	48.153
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.774	10.712
Totale crediti verso altri	11.774	10.712
Totale crediti	1.824.258	1.803.903
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	390.644	280.562
3) danaro e valori in cassa	921	1.293
Totale disponibilità liquide	391.565	281.855
Totale attivo circolante (C)	2.308.569	2.183.167
D) Ratei e risconti	0	32.072
Totale attivo	2.604.734	2.533.034
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	361.480	361.480
IV - Riserva legale	74.597	74.597
V - Riserve statutarie	683.492	683.492
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	34.441	26.405
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	34.441	26.404
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.089	8.036
Totale patrimonio netto	1.165.099	1.154.009
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	221.614	227.849
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.056	310.603
Totale debiti verso fornitori	376.056	310.603
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.890	305.890
Totale debiti verso controllanti	305.890	305.890
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.674	39.668
Totale debiti tributari	65.674	39.668
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.211	112.401
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.211	112.401
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.190	382.614
Totale altri debiti	354.190	382.614
Totale debiti	1.218.021	1.151.176
Totale passivo	2.604.734	2.533.034

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.059.163	3.995.591
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.758	3.758
Totale altri ricavi e proventi	1.758	3.758
Totale valore della produzione	4.060.921	3.999.349
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	481.298	436.475
7) per servizi	312.122	330.262
8) per godimento di beni di terzi	65.872	42.715
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.175.975	2.240.562
b) oneri sociali	686.950	700.981
c) trattamento di fine rapporto	148.851	150.285
e) altri costi	7.783	12.170
Totale costi per il personale	3.019.559	3.103.998
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.000	1.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.720	27.099
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	76.127	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	104.847	28.099
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.664	(1.531)
14) oneri diversi di gestione	23.289	33.082
Totale costi della produzione	4.011.651	3.973.100
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.270	26.249
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	7
Totale proventi diversi dai precedenti	14	7
Totale altri proventi finanziari	14	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	103	887
Totale interessi e altri oneri finanziari	103	887
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(89)	(880)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.181	25.369
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	38.092	17.333
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.092	17.333
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.089	8.036

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.089	8.036
Imposte sul reddito	38.092	17.333
Interessi passivi/(attivi)	89	880
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	49.270	26.249
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	148.851	150.285
Ammortamenti delle immobilizzazioni	28.720	28.099
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	177.571	178.384
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	226.841	204.633
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.663	(1.530)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(835)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	65.453	(87.607)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	32.072	(2.403)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(18.128)	(109.834)
Totale variazioni del capitale circolante netto	83.225	(201.374)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	310.066	3.259
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(89)	(880)
(Imposte sul reddito pagate)	(38.092)	(17.333)
Altri incassi/(pagamenti)	(155.086)	(162.183)
Totale altre rettifiche	(193.267)	(180.396)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.155.007	1.005.784
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.090)	(24.141)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(4.950)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(447)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.090)	(29.091)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(25.926)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(25.927)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.147.918	950.766
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	280.562	513.104
Danaro e valori in cassa	1.293	1.354
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	281.855	514.458

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	390.644	280.562
Danaro e valori in cassa	921	1.293
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	391.565	281.855

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	4.060.086	3.999.349
(Pagamenti al personale)	(2.866.898)	(2.975.352)
(Imposte pagate sul reddito)	(38.092)	(17.333)
Interessi incassati/(pagati)	(89)	(880)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.155.007	1.005.784
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.090)	(24.141)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(4.950)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(447)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.090)	(29.091)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(25.926)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(25.927)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.147.918	950.766
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	280.562	513.104
Danaro e valori in cassa	1.293	1.354
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	281.855	514.458
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	390.644	280.562
Danaro e valori in cassa	921	1.293
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	391.565	281.855

Andria Multiservice Spa
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Andria – Socio Unico

Sede legale Andria Piazza Umberto I – Pal. Comunale

Capitale Sociale Euro 361.480,00 Int. Vers.

Repertorio economico-amministrativo (R.E.A.) n. 428028

Cod. Fisc., Par. IVA e № 05572800729 iscriz. Reg. Imprese di Bari 94779

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2018

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio d'esercizio della Andria Multiservice S.p.A. (nel seguito anche "Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i `principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio, così come avvenuto per il bilancio annuale al 31 dicembre 2017, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139 /2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2017.

Inoltre, nella redazione del bilancio 2018, si è tenuto conto degli emendamenti ai principi OIC approvati in data (29 dicembre 2017), (marzo 2018) e da ultimo il 28 gennaio 2019.

L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione - la sua omissione o errata indicazione non influenza le decisioni degli utilizzatori del bilancio dell'impresa), sia

condizioni di carattere quantitativo (valori non significativi rispetto ai parametri "totale attivo", "patrimonio netto", "valore della produzione" e "risultato d'esercizio"). L'irrilevanza è verificata quando sono realizzate entrambe le condizioni.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, come per il precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessiv degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Andria in quanto controllata dallo stesso che detiene la totalità dei voti esercitabili nell'assemblea dei Soci.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile si espone il seguente prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativo all'ultimo bilancio approvato (bilancio consuntivo 2017) del Comune di Andria con sede in Andria Piazza Umberto I, Pal. Città, C.f. e P.Iva n. 81001210723

Descrizione	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	166.242.811
C) Attivo circolante	86.063.945
D) Ratei e risconti	0
Totale Attivo	250.906.756
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio Netto:	83.123.604
A BIS) Conferimenti	0
B) Fondi per rischi e oneri	9.717.945
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	0
D) Debiti	150.484.054
E) Ratei e risconti	0
Totale passivo	250.906.756

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Considerazioni sulla continuità aziendale

La società, interamente controllata dal Comune di Andria, opera nel settore dei servizi strumentali e svolge la sua attività in forza di contratti stipulati con il Comune di Andria che risulta essere l'unico committente (con modello "in house") ed esclusivo debitore.

Sotto il profilo normativo si segnala che la società ha adottato tutti i provvedimenti richiesti dal D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016 dal titolo "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Si evidenzia, inoltre, che tutti i contratti in essere stipulati con il Comune di Andria e scaduti in data 31/12/2016 sono stati, dapprima prorogati e successivamente rinnovati sino al 31/12/2019, giusta deliberazione del Consiglio Comunale N° 38 del 31/07/2017. Tuttavia, a

seguito della Delibera n° 56 del Consiglio Comunale del 27/11/2018, in osservanza del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria, gli stessi hanno subito, per l'anno 2019, una riduzione di circa il 20%.

Tenuto conto dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, l'Amministratore Unico ha utilizzato, nella redazione del bilancio d'esercizio, i criteri e i principi contabili in ipotesi di continuità aziendale

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018 sono esclusivamente relative a migliorie su beni di terzi ed in particolare fanno riferimento ai lavori di realizzazione di una tettoia metallica zincata, per due ricoveri automezzi, presso la sede operativa della società; le stesse sono ammortizzate per il periodo inferiore tra la vita utile alla miglioria e la durata residua del contratto di locazione relativo all'immobile sul quale le migliorie sono state effettuate, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Terreni: 0%

Fabbricati: 3%

Impianti specifici (interni spec. di com.): 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autocarri: 20%
- autovetture e motoveicoli: 25%

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo. Nel caso di perdite permanenti di valore, viene effettuata una adeguata svalutazione e, nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di materiale di magazzino, di manutenzione e pezzi di ricambio sono valutate al minore fra costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è calcolato in base al criterio dell'ultimo costo, ritenuto una ragionevole approssimazione del metodo FIFO.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato, tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti possano perdere valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. Si è calcolato infatti, una ulteriore svalutazione del 5% del presumibile valore di realizzo dei crediti considerato lo stato del predissesto del Comune di Andria, sebbene vi sia. Comunque, la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio - al netto degli acconti erogati, di quanto conferito dai dipendenti a specifici fondi pensione integrativi e di quanto versato all'INPS, in ottemperanza alla vigente normativa in materia - ed è pari a quanto di nostra pertinenza si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite e i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Detti fondi, ricorrendo i relativi presupposti, sono stati adeguati ad € 106.000.

Imposte sul reddito - Correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono iscritte in bilancio sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato in conformità alle vigenti disposizioni tributarie.

La loro contabilizzazione avviene nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

In particolare, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le passività per imposte differite vengono contabilizzate qualora sia probabile che il debito verso l'erario insorga.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Si precisa che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal

principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Tutto ciò premesso, non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Altre Informazioni

Si evidenzia che ai sensi del novellato art. 2427 commi 22-bis e 22-ter del Codice Civile, nel prosieguo della presente Nota Integrativa sono riportate le Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Rischi, impegni, garanzie e beni di terzi

Sono commentati nella presente Nota Integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 17.329 (Euro 18.329 nel precedente esercizio). In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 2 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione ed i movimenti della voce miglorie su beni di terzi:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	105.443	105.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.943	98.943
Valore di bilancio	18.329	18.329
Valore di fine esercizio		
Costo	105.443	105.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.943	98.943
Valore di bilancio	17.329	17.329

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 278.049 (€ 298.679 nel precedente esercizio). In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 2 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione ed i movimenti delle varie voci delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo(€)
Costo storico	399.513
Ammortamenti esercizi precedenti	(134.646)
Saldo 31/12/2017	264.867

Acquisti esercizio	0
Ammortamenti esercizio corrente	(9.179)
Rilascio fondo ammortamento terreno aa.pp.	
Saldo 31/12/2018	255.688

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore residuo della voce 'Terreni e fabbricati' è relativo principalmente all'immobile adibito a sede amministrativa acquistato nel 2007. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2015, tenuto conto degli aggiornamenti apportati al principio contabile OIC 16, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato sulla base di stime interne

Il fabbricato a partire dall'esercizio 2017 non risulta più gravato da ipoteca tenuto conto che, in data 16 novembre 2017, è stato estinto il mutuo ottenuto per l'acquisto in esercizio precedenti.

Impianti e macchinari

<i>Descrizione</i>	<i>Importo (€)</i>
Costo storico	57.750
Ammortamenti esercizi precedenti	(50.520)
Saldo 31/12/2017	7.230
Incrementi	0
Decrementi	
Ammortamenti esercizio	(3087)
Saldo 31/12/2018	4.143

Gli impianti e macchinari riguardano principalmente gli impianti di allarme e macchine operatrici e/o parti accessorie. Il leggero decremento, rispetto al precedente esercizio è dovuto ad un maggior valore dell'ammortamento di competenza rispetto all'incremento dell'esercizio.

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo(€)</i>
Costo storico	278.362
Ammortamenti esercizi precedenti	(271.692)
Saldo 31/12/2017	6.670
Incrementi	2.639
Decrementi	
Ammortamenti esercizio	(4.256)
Saldo 31/12/2018	5.053

Le attrezzature industriali riguardano principalmente le attrezzature varie e minute utili al lavoro quotidiano delle squadre operatrici.

Gli acquisti più significativi dell'esercizio riguardano, in particolare:

- n. 1 modem chiamante GSM;
- n. 2 avvitatori;
- n. 1 antenna;
- n. 4 rampe da 1500 mtr;
- n. 1 trapano.

.Altri beni

Descrizione	Importo (€)
Costo storico	648.576
Ammortamenti esercizi precedenti	(628.665)
Saldo 31/12/2017	19.911
Incrementi	4.451
Decrementi	
Ammortamenti esercizio	(11.198)
Saldo 31/12/2018	13.164

La voce "Altri beni", pari a € 13.164 al netto dei relativi fondi di ammortamento, è così composta:

Descrizione	Valore netto al 31.12.2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortam. Esercizio	Valore netto al 31.12.2018
Mobili e macch. ord. d'uff.	1.586	0	0	(502)	1.084
Macchine elettr. d'uff.	6.715	3.820	0	(3.705)	6.830
Autocarri, autovett. e motoveicoli	11.497	0		(6.817)	4.680
Arredamento	113	631		(175)	569
Altri beni	0				0
TOTALE	19.911	4.451	0	(11.199)	13.164

Gli acquisti dell'esercizio riguardano:

- n° 5 rilevatori di presenze;
- n° 2 antenne esterne;
- n° 1 mobile libreria ;
- n° 1 mobile contenitore basso;
- n° 1 sedia.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	399.513	57.950	277.553	683.404	1.418.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.856	50.520	271.692	658.910	1.125.978
Valore di bilancio	264.867	7.230	6.670	19.911	298.678
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.639	4.451	7.090
Totale variazioni	-	-	2.639	4.451	7.090
Valore di fine esercizio					
Costo	399.513	57.950	280.192	687.855	1.425.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.856	50.520	271.692	658.910	1.125.978
Valore di bilancio	255.688	4.143	5.053	13.164	278.048

Nell'esercizio non si è proceduto a riduzioni di valore delle immobilizzazioni come previsto dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Imputazioni di oneri finanziari ed incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 788 (€ 788 nel precedente esercizio).

La voce si riferisce a depositi cauzionali in denaro.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	788	788	788
Totale crediti immobilizzati	788	788	788

L'incremento è dovuto al deposito cauzionale con la ditta che ci fornisce l'energia elettrica.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 92.746 (€ 97.409 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	97.409	(4.663)	92.746
Totale rimanenze	97.409	(4.663)	92.746

Si riferiscono a materiali di consumo utilizzati nello svolgimento dei servizi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	835	835	835
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.745.038	55.458	1.800.496	1.800.496
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.153	(37.000)	11.153	11.153
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.712	1.062	11.774	11.774
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.803.903	20.355	1.824.258	1.824.258

Movimenti del F.do svalutazione crediti:

	Valore di inizio esercizio	Accant.	Utilizzi	Valore di fine esercizio
F.do sval.Crediti	12.000	76.127	0	88.127

I crediti vs. controllanti si riferiscono ai crediti verso l'Amministrazione Comunale di Andria a fronte dei servizi effettuati. Tali crediti sono stati oggetto di conferma da parte dell'Ente. Fatta salva una quota del 5% relativa ad una presumibile svalutazione, considerato lo stato di predissesto del Comune di Andria.

Non sussiste allo stato attuale alcuna contestazione da parte dell'Ente debitore con riferimento alle partite ancora pendenti alla data del 31 dicembre 2018. Pertanto si è ritenuto accantonare una relativa quota di rischio, pari al 5%.

I crediti tributari si riferiscono, principalmente, all'Erario c\IVA, quale conseguenza del c.d. Split Payment, nella fatturazione al Comune di Andria, e ai maggiori acconti versati per IRAP ed IRES 2018, rispetto all'imposta dovuta.

I crediti vs. altri riguardano, prevalentemente, crediti per cauzioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Esigibilità: Credit	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE
v/controllante	1.800.496	-	-	1.800.496
tributari	11.153	-	-	11.153
v/altri	11.774	-	-	11.774
v/clienti	835	-	-	835
TOTALE	1.824.258	-	-	1.824.258

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

<i>Piazza: Crediti</i>	<i>Italia</i>	<i>Altri paesi U.E.</i>	<i>Resto d'Europa</i>	<i>Altri</i>	<i>TOTALE</i>
v/controllante	1.800.496	-	-	-	1.800.496
Tributari	11.153	-	-	-	11.153
v/altri	11.774	-	-	-	11.774
v/clienti	835	-	-	-	835
TOTALE	1.824.258	-	-	-	1.824.258

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 391.565 (€ 281.855 nel precedente esercizio) e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	280.562	110.082	390.644
Denaro e altri valori in cassa	1.293	(372)	921
Totale disponibilità liquide	281.855	109.710	391.565

I depositi bancari sono rappresentati dai saldi attivi dei conti correnti intrattenuti c/o Banca di Credito Cooperativo di Andria e il Banco di Napoli S.p.A.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 32.072 nel precedente esercizio) . La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	32.072	32.072	0
Totale ratei e risconti attivi	32.072	32.072	0

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.165.099 (nel precedente esercizio € 1.154.009).

Nel prospetto riportato viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2016	361.480	74.597	683.492	9.464	16.941	1.145.974
Destinazione risultato 2016:						
- Destinato a riserve						
- Destinato ai soci					(16.941)	(16.941)
Saldo dopo la destinazione	361.480	74.597	683.492	9.464	0	1.129.033
Utile (perdita) d'esercizio					8.035	8.035
Saldo al 31.12.2017	361.480	74.597	683.492	26.405	8.035	1.154.010
Destinazione risultato 2017:						
- Destinato a riserve				(8.035)	(8.035)	0
- Destinato ai soci						
Saldo dopo la destinazione	361.480	74.597	683.492	34.441	0	1.154.010
Arrotondamenti all'euro						
Utile (perdita) d'esercizio					11.089	11.089
Saldo al 31.12.2018	361.480	74.597	683.492	34.441	11.089	1.165.099

In data 05 maggio 2018, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di accantonare l'intero risultato di esercizio 2017 a fondo riserva straordinaria. Il risultato dell'esercizio 2018 ammonta ad € 11.089

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di

utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni nei 3 esercizi precedenti per	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	361.480		-		
Riserva legale	74.597	B	-		
Riserva straordinaria	34.441	A - B - C	34.441		
Riserva statutaria	683.492	A - B - C	683.492		
Totale	1.154.010		717.933	-	-
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			717.933		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

LEGENDA

A: PER AUMENTO DI CAPITALE, B: PER COPERTURA PERDITE, C: PER DISTRIBUZIONE A SOCI.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

escrizione	N° azioni iniziali	Valore az. inizio es.	N° azioni sottosc. es.	Valore az. sottosc. es.	N° azioni altri mov.	Valore az. altri mov.	N° azioni fine es.	Valore az. fine es.
Azioni ordinarie	7.000	361.480	-	-	-	-	7.000	361.480
Altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	7.000	361.480	-	-	-	-	7.000	361.480

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non si è ritenuto necessario prevedere alcuno stanziamento con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, tenuto conto dell'assenza di contenziosi di rilievo e/o con grado di rischio dell'evento di tipo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	227.849
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.197
Utilizzo nell'esercizio	16.432
Totale variazioni	(6.234)
Valore di fine esercizio	221.614

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 221.614 (€ 227.849 nel precedente esercizio). Il decremento è dovuto principalmente alla differenza tra l'accantonamento 2018 e le anticipazioni di TFR per alcuni dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.218.021 (€ 1.151.177 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata, a seconda della scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti vs. banche	0			0
Acconti clienti c/anticipi	0			0
Debiti vs. fornitori	376.056			376.056
Debiti v/controlanti	305.890			305.890

Debiti tributari	65.674			65.674
Debiti vs.istituti di previd.	116.211			116.211
Altri debiti	354.190			354.190
Totale	1.218.021	0	0	1.218.021

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	310.603	65.453	376.056	376.056
Debiti verso controllanti	305.890	-	305.890	305.890
Debiti tributari	39.668	26.006	65.674	65.674
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.401	3.810	116.211	116.211
Altri debiti	382.614	(28.424)	354.190	354.190
Totale debiti	1.151.176	66.845	1.218.021	1.218.021

I debiti vs. banche

I debiti verso banche sono pari a zero per effetto dell'estinzione del mutuo.

Debiti Vs. fornitori

Trattasi di debiti per l'acquisto di materiali di consumo e prestazioni di servizi.
L'incremento degli stessi è principalmente dovuto all' aumento dei giorni medi di pagamento.

Debiti vs. Controllanti

I debiti verso controllanti, riferiti a dividendi deliberati in esercizi precedenti non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Debiti Tributari

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Variazione
Erario c/IRES	19.480	0	19.480
Iva in sospensione	0	0	0
Erario c/rit. Lav. Dip.	43.339	37.422	5.917
Erario c/rit. Lav.autonomo	2.107	1.800	307
Erario c/rit, subite	(14)	(10)	(4)

Erario c/IRAP	761	0	761
Reg.C/Rit. Add. IRPEF	0	321	(321)
Com. C/Rit. Add. IRPEF	0	135	(135)
TOTALE	65.674	39.668	26.006

L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce, essenzialmente, all'aumento dell'erario c /ritenute Lav. Dipendenti e all'erario c/rit. Lav. Autonomo.

Debiti vs. Istit. Previd. e sic. Soc.

L'incremento è coerente rispetto al maggior costo del lavoro.

Altri Debiti

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo 31/12/2018</i>	<i>Saldo 31/12/2017</i>	<i>Variazione</i>
Debiti vs. dipendenti	137.827	161.960	24.133
Ritenute sindacali	390	403	13
Debiti da cessione 1/5 stipendio	5.660	5.500	(160)
Debiti diversi	210.313	213.824	3.511
Carta di credito C/Debito	0	927	927
TOTALE	354.190	382.614	28.424

I debiti vs. dipendenti si riferiscono al saldo dei salari e degli stipendi relativi al mese di dicembre 2018, versati nella prima decade di gennaio 2019.

I debiti diversi comprendono principalmente i debiti per quattordicesima, ROL e ferie.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti nel 2018 dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

<i>Descrizione</i>	<i>Italia</i>	<i>IntraCE</i>	<i>ExtraCE</i>	<i>Totale</i>
Debiti vs.banche	0			0
Clienti c/anticipi	0			0
Debiti vs. fornitori	376.056			376.056
Debiti vs. controllanti	305.890			305.890
Debiti tributari	65.674			65.674
Debiti vs. istituti di previd.	116.211			116.211
Altri debiti	354.190			354.190
Totale	1.218.021	0	0	1.218.021

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a zero al 31 dicembre 2018 (€ 0 nel precedente esercizio).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Nulla da ravvisare relativamente alle garanzie, impegni, beni di terzi presso la società e beni della società presso terzi.

Con riferimento alle passività potenziali la società non è esposta a rilevanti passività potenziali che non siano già state individuate e valutate nella precedente sezione di commento ai fondi per rischi ed oneri, cui si rinvia.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

-

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti per complessivi € 4.059.163 (€ 3.995.591 nel precedente esercizio). L'incremento rispetto al precedente esercizio è conseguente, principalmente, a maggiori rimborsi di materiali e maggiori proventi per interventi straordinari.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per aree geografiche:

<i>Descrizione</i>	<i>Italia</i>	<i>IntraCE</i>	<i>ExtraCE</i>	<i>Totale</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.059.163			4.059.163
Totale	4.059.163			4.059.163

I ricavi si riferiscono per € 3.296.897 (€ 3.258.212 nel 2017) a proventi attinenti ai canoni contrattuali, per € 693.924 (€ 685.868 nel 2017) a proventi per rimborso costi di materiali e per € 68.342 (€ 59.511 nel 2017) attinenti a proventi per interventi straordinari.

Altri ricavi e proventi

-

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.757 (€ 3.758 nel precedente esercizio).

Costi della produzione

Costi delle materie prime

I costi per materie prime sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 481.298 (€ 436.475 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazione</i>
Materie di consumo c/acquisti	421.653	376.198	45.455
Carburanti e lubrificanti	52.219	51.414	805
Minuterie varie	7.425	8.863	(1.438)
TOTALE	481.298	436.475	44.822

L'incremento del costo per acquisto di materiali di consumo è connesso al maggior utilizzo nell'ambito della prestazione di servizio resa al Comune di Andria.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 312.122 (€ 330.262 nel precedente esercizio). La diminuzione conseguita è il risultato di un'attenta politica di contenimento dei costi. La composizione delle singole voci è così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazione</i>
per servizi			
LAVORAZ. DI TERZI	22.255	21.171	1.084
ENERGIA ELETTRICA	5219	5.031	602
GAS RISCALDAMENTO	753	1.163	(410)
ACQUA	592	1.295	(702)
SPESE CONDOMINIALI	1207	846	361
ASSIST. SOFTWARE/HARDWARE	7.878	7.017	861
MANUT. E RIPARAZ. BENI PROPRI	48.228	56.019	(7.791)
MANUT. E RIP. BENI DI TERZI	0	0	0
PEDAGGI AUTOSTRADALI	447	662	(215)
ASSICURAZIONI R.C.A.	37.770	37.409	361
ASSICURAZ. R.C.T.O.	5.419	10.813	(5.393)
VIGILANZA	3.920	3.920	0
COMP. AMM. RE UNICO	35.000	35.000	0
COMPENSI SINDACI	31.024	26.587	4.000
COMP. SOC. REVISIONE	13.068	11.000	2.068
COMP. OCCAS. IMPRESA PROD. SER	0	0	0
COMP. PROF. ATTIN. ATTIVITA'	23.917	16.885	7.032
PUBBLICITA'	23.148	37.076	(13.929)
SPESE LEGALI	0	0	0
SPESE TELEFONICHE DEDUCIBILI	428	1.168	(740)
SPESE CELLULARI	8.128	7.909	220

SP. POSTALI E DI AFFR.	165	167	(2)
RICER.,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	780	1.400	(620)
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	6.934	9.818	(2.884)
ONERI BANCARI	2.023	1.934	89
TENUTA PAGHE	18.000	18.000	0
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	8.470	10.806	(2.136)
SPESE CONTRATTUALI		0	0
RIMBORSO INDENNITA' CHILOM.	3.660	2.631	1.028
RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	90	1.255	(1.165)
CONTRIBUTO INTEGR.PROF.	3.599	3.281	141
Totale	312.122	330.262	(18.140)

-
-
-

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 65.872 (€ 42.715 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazione</i>
Noleggi mezzi	5.500	3.655	1845
Lic. d'uso software	2.250	560	1.690
Canoni leasing beni mob. deduc.	20.322	700	19.622
Fitti passivi	37.800	37.800	0
TOTALE	65.872	42.715	23.157

L'andamento dei costi per noleggi dei mezzi è connesso, principalmente, alla tipologia degli interventi straordinari effettuati nel corso dell'esercizio e all'acquisto di un nuovo mezzo, un BOB CAT:.

Costi del lavoro

I costi del lavoro ammontano a complessivi € 3.019.559 (€ 3.103.998 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

A		2018	2017
a)	Salari e stipendi	2.175.975	2.240.562
	Paghe	2.117.829	2.172.472
	Indennità sostitutiva di mensa	30.908	32.310
	Somministrazione lavoro	27.238	35.780
b)	Oneri sociali	686.950	700.981
	Contributi Inps	611.708	628.222
	Contributi Inail	71.990	70.009
	Altri oneri	3.253	2.749
c)	Trattamento di fine rapporto	148.851	150.285
	Accantonamenti per Tfr	148.851	150.285
d)	Altri costi del personale	7.783	12.170
	Abbigliam. e dispos. Protezione	7.783	12.170
	Altri costi del personale	0	0
	Totale costi per il personale	3.019.559	3.103.998

Il decremento del totale del costo del personale è dovuto principalmente alla riduzione del personale a seguito di pensionamenti e aspettative..

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide sono iscritti nel conto economico per complessivi € 104.848 (€ 28.099 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Ammortamenti lavori straordinari su beni di terzi	1.000	1.000	0
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.000	1.000	0
Amm. terreni e fabbricati	9.179	9.207	(28)
Amm. impianti e macchinari	3.087	2.877	(210)
Amm. attrezz. ind.li e comm.li	4.256	6.427	181
Amm. altri beni	11.198	8.588	(2.171)
Ammortamento immobilizz. materiali	27.720	27.099	621
Totale ammortamenti	28.720	28.099	621

Svalutaz. crediti (att. circ.) e disponibilità liq.	76.127	0	94.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	104.847	28.099	94.621

Le rimanenze di materie prime nel 2018, rispetto al 2017, sono diminuite di € 4.664

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 23.289 (€ 33.082 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazione</i>
Imposta di bollo	547	227	320
Imposta comunale sugli immobili ICI-IMU	2.730	2.731	(1)
Tasi	782	782	0
Imposta di registro	378	409	(31)
Tasse di concessione governativa	181	142	39
Tasse di proprietà autoveicoli	3.977	3.848	128
Altre Imposte e tasse	2.651	2.790	(139)
Iva su acquisti indetraibile	11	0	11
Diritti camerali	575	816	(241)
Abbonamenti, riviste e giornali	410	1.091	(680)
Multe e ammende indeducibili	0	0	0
Sopravvenienze passive ord. Ded.	0	0	0
Abbuoni/arrotondamenti passivi	49	104	(55)
Erogazioni liberali ded. (MAX. 2% REDD.)	3.300	8.000	(4.700)
Spese contrattuali deducibili	7.481	9.696	(2.214)
Imposte esercizio precedente	216	2.447	(2.230)
TOTALE	23.289	33.083	9.794

Non vi sono variazioni di rilievo rispetto al precedente esercizio, perché non ci sono state perdite di esercizio.

Proventi e oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "altri proventi finanziari":

Descrizione	2018	2017	Variazione
Interessi att. su depositi bancari	14	7	7
Proventi finanziari su titoli	0	0	0
TOTALE	14	7	7

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	2018	2017	Variazione
Int. passivi sui debiti v/banche di cred. ord.	103	97	6
Interessi passivi su mutui	0	763	(763)
Altri interessi passivi	0	0	0
Int. Pas. V/ forn.	0	27	0
TOTALE	103	887	784

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile si evidenzia che al 31 dicembre 2018 non sono presenti in bilancio "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	2018	2017	Variazione
Imposte correnti			
IRES	32.242	12.762	19.480
IRAP	5.850	4.571	1.278
TOTALE	38.092	17.333	20.759

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico IRES:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>			<i>2017</i>		
Risultato prima delle imposte	49.181			25.368		
IRES teorica		7.514	24,00%		6.089	24,00%
<i>Variazioni in aumento</i>						
<i>Differenze che si riverseranno negli esercizi successivi</i>						
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	76.127	22.560	0%	0	0	0%
TARI (criterio cassa)	2.651	636		2.790	670	2,64%
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>						
Costi indeducibili	85162			25.016	6.004	26,30%
<i>Variazioni in diminuzione</i>						
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>						
Deducibilità IRAP						
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>						
Utilizzo perdite pregresse						
Utilizzo fondo svalutazione crediti						
IRES effettiva	134343	32242		53.174	12.763	50,03%

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo IRAP risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico IRAP:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>			<i>2017</i>		
Differenza tra valore e costi della produzione	49.270			26.248		
IRAP teorica		1.509	4,82%		1.265	4,82%
<i>Costi non rilevanti a fini IRAP</i>						
Costi del personale	3.019.559	145.543	4,82%	3.103.998	149.613	4,82%
Perdite su crediti	0	0	0	0	0	0
Svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
Somministrazioni lavoro interinale	27.238	1.313	4,82%	35.780	1.725	6,57%

Altri	7.783	375	4,82%	7.809	376	1,43%
Deduzioni						
Deduzione per lavoratori dipendenti	(2.987.852)			(3.034.518)	(146.264)	(4,82%)
Altre				(44.480)	(2.144)	(4,82%)
IRAP effettiva	121.360	5.850		94.837	4.571	4,82%

Fiscalità anticipata e differita

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

Per completezza di informativa, si segnala che sulle perdite fiscali riportabili e sulle altre differenze temporanee non si è proceduto, prudenzialmente, a rilevare le imposte anticipate di seguito indicate:

:

Descrizione	2018			2017		
	Aliquota	Imponibile	Imposta	Aliquota	Imponibile	Imposta
TARI (criterio cassa)	24%	2.651	636	24%	2.790	670
Fondo Svalutazione Crediti				24%	4.059	974
Perdite fiscali riportabili						
Totale				24%	6.849	1.644

Il precedente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

Nota integrativa, altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Ci sono operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, per l'acquisto di un macchinario (BOB CAT).

Operazioni "fuori bilancio"

Non ci sono operazioni "fuori bilancio" non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Non sono in essere operazioni e/o strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Descrizione	<i>N.ro dipendenti iniziali</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>N.ro dipendenti finali</i>
Dirigenti	0			0
Quadri	2			2
Impiegati	9			9
Operai	89		0	85
TOTALE	100	0	0	96

Rapporti con parti correlate

Per un dettaglio delle operazioni con parti correlate, si rimanda alla relazione sulla gestione, precisando che le operazioni con parti correlate si riferiscono esclusivamente a quelle avvenute con il Comune di Andria. Tali operazioni sono regolate in base alle normali condizioni di mercato fissate all'interno dei contratti in essere.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

<i>Amministratore unico</i>	<i>Importo</i>
Compensi amministratore	35.004
TOTALE	35.004

<i>Organi di controllo</i>	<i>Importo</i>
Emolumenti a C.S. e Società di Revisione	44.092
TOTALE	44.092

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31.12.2018	Euro	11.089
100 % a Riserva straordinaria	Euro	11.089

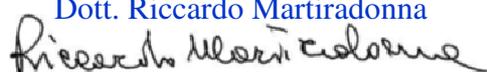
Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, unitamente alla presente nota integrativa, sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Andria, 23 Maggio 2019

L'Amministratore Unico
Dott. Riccardo Martiradonna


Andria Multiservice Spa
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Andria – Socio Unico

Sede legale Andria Piazza Umberto I – Pal. Comunale

Capitale Sociale Euro 361.480,00 Int. Vers.

Repertorio economico-amministrativo (R.E.A.) n. 428028

Cod. Fisc., Par. IVA e № 05572800729 iscriz. Reg. Imprese di Bari 94779

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Al socio,

il sottoscritto Amministratore Unico, nominato dall'assemblea del 21 Dicembre 2016, secondo quanto previsto dalle norme dello Statuto, sottopone al Suo esame, per l'approvazione, il resoconto dell'attività svolta da cui emerge un utile di euro 11.089.

L'utile è stato ottenuto proseguendo nella politica di contenimento dei costi di gestione a conferma di un'oculata ed efficace amministrazione.

La relazione sulla gestione, che accompagna il bilancio dell'anno, rappresenta un documento importante che consente di valutare l'attività complessiva dell'azienda sia sotto l'aspetto economico che funzionale.

In attuazione a quanto disposto dal DLgs. 32/2007, si rende necessario un raffronto con gli esercizi precedenti che evidenzia un'analisi complessiva ricavi-costi, riepilogativa di ciascuna gestione e una particolare descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha svolto l'attività della gestione dei servizi ed attività strumentali per l'Amministrazione comunale con il modello dell'"In House Providing".

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è sviluppata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati ai servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Andamento della gestione

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima interno all'Azienda è stato caratterizzato da ottimi rapporti di costruttiva e fattiva collaborazione tra i diversi attori: amministrazione, dipendenti, consulenti, sindacati, ecc.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La Società ha operato nel corso del 2018 offrendo i propri servizi al suo unico committente Comune di Andria attraverso l'espletamento dei servizi riferiti ai contratti in corso.

Nel prospetto che segue, sono elencati analiticamente i servizi di cui la società è affidataria e i dati economico/finanziari conseguiti negli ultimi 2 esercizi.

<i>ESERCIZIO 2017</i>	<i>ESERCIZIO 2018</i>
Attività al 31/12/2017: - Manutenz. edif. e imp. Sportivi; - Manutenz. Strade int. ed est.; - Manutenz. Imp. di pubbl. illum.; - Verde pubblico; - Custodia e pulizia imp. sportivi; - Pulizia immobili comunali – mercato ortofrutticolo - Tribunale; - Apertura parchi e pul. bagni; - Custodia e pulizia asilo Gabelli; - Affissione e defissione manifesti; - Gestione reti telematiche	Attività al 31/12/2018: - Manutenz. edif. e imp. Sportivi; - Manutenz. Strade int. ed est.; - Manutenz. Imp. di pubbl. illum.; - Verde pubblico; - Custodia e pulizia imp. sportivi; - Pulizia immobili comunali – mercato ortofrutticolo - Tribunale; - Apertura parchi e pul. bagni; - Custodia e pulizia asilo Gabelli; - Affissione e defissione manifesti; - Gestione reti telematiche
Ricavi al 31/12/2018 € 4.059.163	Ricavi al 31/12/2017 € 3.995.591
Risultato economico al 31/12/2018 Utile € 11.089	Risultato economico al 31/12/2017 Utile € 8.035

La forza lavoro impegnata al 31/12/2018 è costituita da n. 96 unità lavorative a tempo indeterminato e n. 1 unità interinali.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	<i>N.ro dipendenti iniziali</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>N.ro dipendenti finali</i>
Dirigenti	0			0
Quadri	2			2
Impiegati	9			9
Operai	89		4	85

TOTALE	100	0	4	96
--------	-----	---	---	----

La società è dotata di certificazione di attestazione conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 del Sistema di Gestione della Qualità relativamente all'espletamento dei servizi di manutenzione degli edifici civili, strade, impianti di pubblica illuminazione e opere a verde (cod. BA: 28).

Rapporti con il Comune

Nel corso del 2018 i canoni per i servizi sono stati lievemente incrementati a far data dai rinnovi contrattuali deliberati in seno al consiglio comunale del 31/07/2017 giusta deliberazione n° 38, con precisazione dettagliata della durata, della descrizione e delle condizioni economiche poste alla base dei contratti.

Alla data della presente relazione tutti i contratti scaduti al 31 dicembre 2016 sono stati rinnovati al 31 Dicembre 2019. Tuttavia, a seguito della Delibera N. 56 del Consiglio Comunale del 27/11/2018, in osservanza del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria, gli stessi hanno subito, per l'anno 2019 una riduzione di circa il 20%. I contratti sono riferiti ai servizi di seguito indicati:

- servizio manutenzione edifici ed impianti sportivi comunali;
- servizio manutenzione strade;
- servizio manutenzione pubblica illuminazione;
- servizio manutenzione reti informatiche;
- servizio manutenzione verde pubblico;
- custodia e pulizia impianti sportivi;
- apertura parchi e pulizia bagni;
- affissione manifesti;
- pulizia Uffici comunali, mercato ortofrutticolo, Tribunale;
- custodia e pulizia asilo nido 'Gabelli'.

L'Amministratore Unico, ha, pertanto, utilizzato, nella redazione del bilancio d'esercizio, i criteri e i principi contabili, meglio descritti in nota integrativa, di continuità aziendale.

Assunzioni

Nel corso dell'esercizio 2018 non si è proceduto all'assunzione di alcuna unità lavorativa.

Andamento della gestione tecnica

La presente relazione illustra sinteticamente il consuntivo dell'attività aziendale espletata dalla società "Andria Multiservice S.p.A." nell'anno 2018 nell'ambito dei n. 10 servizi di seguito indicati, oggetto di affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale di Andria.

1) Manutenzione degli edifici comunali e degli impianti sportivi

Tale servizio concerne la manutenzione ordinaria di tutti gli edifici comunali e degli impianti sportivi comunali.

Lo stesso viene espletato da n. 28 unità lavorative, con turni lavorativi di 8 h/giorno articolati in n. 5 giorni lavorativi/settimana.

Nell'anno 2018 sono stati complessivamente effettuati:

- n. 687 interventi per opere idrauliche, oltre ad interventi di manutenzione "programmata" quali la pulizia dei lastrici solari, la sanificazione dei serbatoi idrici, la manutenzione dei presidi antincendio e la pulizia quotidiana delle fontane pubbliche (piazza V. Emanuele II, Largo Grotte, Villa Comunale, via Ceruti, piazza dei Bersaglieri, fontana AVIS);
- n. 415 interventi per opere in ferro;
- n. 211 interventi per opere in legno;
- n. 1.019 interventi per opere elettriche;
- n. 355 interventi per opere murarie (pavimentazioni, rivestimenti, intonaci, guaine impermeabili, murature, assistenza impianti, etc.), oltre ad interventi di manutenzione "programmata" afferenti i seguenti edifici/siti: Case Parcheggio in viale Virgilio n. 51, scuola media "Salvemini", scuola elementare "Federico II di Svevia";
- n. 57 interventi per opere da pittore, oltre ad interventi di manutenzione "programmata" afferenti i seguenti edifici/siti: scuola elementare "Oberdan", scuola elementare "A. Moro", scuola media "E. Fermi", Tribunale di Andria.

2) Manutenzione delle strade interne ed esterne

Tale servizio concerne la manutenzione ordinaria di tutte le strade e marciapiedi ricadenti nel territorio comunale.

Lo stesso viene espletato da n. 16 unità lavorative, con turni lavorativi di 8 h/giorno articolati in n. 5 giorni lavorativi/settimana.

Nell'anno 2018 sono stati complessivamente effettuati:

- n. 323 interventi di manutenzione stradale (pavimentazione di marciapiedi, sostituzione di cordoni e/o zanelle, riquotamento di chiusini e/o pozzetti, assistenza alla pubblica illuminazione, etc.), oltre all'intervento di manutenzione programmata del marciapiede in via M. Preti (tutta);
- n. 18 interventi di bitumazione a caldo delle sedi stradali (vie: Torino, Foggia, Taranto, Duca degli Abruzzi, Giusti, D'Azeglio, Manzoni, Zanella, Pascoli, Settembrini, Bonomo, Cavallotti, Marco Polo, Garibaldi nn. 66-68, Castel del Monte, complanare via P. Togliatti, s.c. n. 25 - "Calcagnano", s.c. n. 82 - "Lama di Carro 2");
- n. 1.594 interventi di colmatare buche con catrame a freddo;
- n. 5 interventi di riquotamento delle sedi stradali con misto stabilizzato (strade comunali: n. 82 - "Lama di Carro 2", n. 25 - "Calcagnano", n. 18 - "Tratturo Belvedere", n. 63 - "Lama di Mucci", Tangenziale di Andria - Complanare Nord).

3) Manutenzione della pubblica illuminazione

Tale servizio concerne la manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione comunale, concernente interventi di sostituzione lampade (circa il 70%), di sostituzione di accenditori e alimentatori (circa il 25 %) e di ripristino dell'impianto (circa il 5 %).

Lo stesso viene espletato da n. 4 unità lavorative, con turni lavorativi di 8 h/giorno articolati in n. 5 giorni lavorativi/settimana.

Nell'anno 2018 sono stati complessivamente effettuati n. 1.581 interventi.

4) Manutenzione del verde pubblico

Tale servizio concerne la manutenzione ordinaria del verde presente all'interno di n. 37 scuole comunali di ogni ordine e grado (materne, elementari, medie), concernente le prestazioni di potatura di siepi e arbusti, l'effettuazione di trattamenti antiparassitari, la tosatura e concimatura dei prati, la fresatura e scerbatura delle aree verdi, nonché la irrigazione delle piante.

Inoltre tale servizio ha riguardato la manutenzione ordinaria del verde presente all'interno dei n. 4 parchi pubblici di seguito indicati, nonché la potatura delle alberature presenti nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici oggetto di manutenzione:

- parco "Graziella Mansi";
- parco in piazza S. Maria Vetere;
- parco giochi in viale Virgilio;
- parco in piazza Umberto I°.

Il servizio in esame viene espletato da n. 5 unità lavorative, con turni lavorativi di 8 h/giorno articolati in n. 5 giorni lavorativi/settimana.

5) Custodia e pulizia degli impianti sportivi

Tale servizio concerne la pulizia e la custodia dei seguenti impianti sportivi:

- Stadio degli Ulivi;
- Palasport;
- Polivalente di via La Specchia;
- Polivalente di via delle Querce.

Nel corso dell'anno 2018 è stato altresì affidato alla società Andria Multiservice S.p.A. il servizio di pulizia e custodia presso il Polivalente Sportivo di San Valentino (a decorrere dal mese di ottobre) e lo Stadio di S. Angelo dei Ricchi (a decorrere dal mese di novembre).

Il servizio in esame viene espletato da n. 6 unità lavorative, con turni lavorativi di 6:40 h/giorno articolati in n. 6 giorni lavorativi/settimana.

6) Pulizia degli uffici comunali, del Tribunale di Andria e del Mercato Ortofrutticolo

Tale servizio viene espletato da n. 22 unità lavorative part-time con turni lavorativi di 4 h/giorno articolati in n. 5 giorni lavorativi/settimana, e da n. 1 unità lavorativa full-time con turni lavorativi di 6:40 h/giorno articolati in n. 6 giorni lavorativi/settimana.

Il servizio concerne la pulizia dei seguenti siti:

Palazzo di Città, Palazzo degli Uffici, Settore Socio-Sanitario (via Mozart), Settore Ambiente e Mobilità (via Potenza), Settore Risorse Economiche (via Bari), Settore Sviluppo Economico (Largo Grotte), Biblioteca Comunale (piazza S. Agostino), ufficio I.A.T. (piazza Catuma), Tribunale di Andria (piano terra), Mercato Ortofrutticolo (via Barletta) e, occasionalmente, la struttura ex- Mattatoio, a dare una superficie complessiva pari a mq. 13.730 circa.

7) Apertura e pulizia bagni presso i parchi pubblici

Tale servizio concerne la pulizia dei bagni pubblici ubicati presso il Monumento ai Caduti, la Villa Comunale, l'Anfiteatro della Villa Comunale e piazza Umberto I°.

Lo stesso viene espletato da n. 3 unità lavorative, di cui n. 1 part-time (4 h/giorno per n. 6 giorni lavorativi/settimana) e n. 2 full-time (6:40 h/giorno per n. 6 giorni lavorativi/settimana).

8) Custodia e pulizia dell'asilo nido comunale

Tale servizio concerne la pulizia dell'asilo nido comunale, articolata in due turni lavorativi giornalieri (h. 07:00 – 11:00 e 11:00 – 15:00), e consiste nella pulizia e detersione quotidiana delle superfici e delle suppellettili presenti nell'asilo, con la cura e la scelta dei prodotti detergenti più idonei e adatti alla presenza di bambini.

Lo stesso viene espletato da n. 4 unità lavorative part-time (n. 2 unità per ogni turno lavorativo), con turni lavorativi di 4 h/giorno articolati in n. 5 giorni lavorativi/settimana.

9) Affissione/Defissione manifesti

Tale servizio concerne la affissione e la defissione di manifesti nell'abitato di Andria.

Lo stesso viene espletato da n. 3 unità lavorative, con turni lavorativi di 8 h/giorno articolati in n. 5 giorni lavorativi/settimana.

10) Gestione delle reti telematiche

Tale servizio concerne la gestione e la manutenzione delle reti telematiche del servizio informativo comunale.

Lo stesso viene espletato da n. 2 addetti, con turni lavorativi di 8 h/giorno articolati in n. 5 giorni lavorativi/settimana.

Interventi straordinari

E' altresì opportuno specificare che, in aggiunta ai servizi sopra indicati, oggetto di contratti di affidamento sottoscritti con il Comune di Andria, l'attività aziendale della società viene espletata anche con l'effettuazione di interventi d'urgenza eseguiti in orario straordinario, sulla base delle richieste inoltrate alla società "Andria Multiservice S.p.A." da parte dei Settori comunali e/o del Comando di Polizia Municipale.

In particolare tali interventi straordinari riguardano, a titolo esemplificativo:

- ripristino di guasti e/o anomalie negli uffici e nelle scuole comunali (ad esempio: guasto e/o perdita dell'impianto idrico, guasto dell'impianto elettrico o dell'impianto di allarme, messa in sicurezza di ringhiere e/o infissi pericolanti, etc.);
- riparazione di guasti e/o anomalie di funzionamento della pubblica illuminazione;

- messa in sicurezza delle strade comunali a tutela della pubblica incolumità (transennamenti, colmatura di buche stradali e/o chiusini sprofondati, rimozione di alberi e/o pali pericolanti, pulizia delle sedi stradali a seguito di sinistri, etc.).

Nell'anno 2018 sono stati complessivamente effettuati n. 580 interventi straordinari.

Indicatori di risultato

<i>Anno</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Risultato ante imposte</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>
2018	4.059.163	49.181	11.089
2017	3.995.591	25.368	8.035
2016	4.084.904	37.330	16.942

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

I metodi di riclassificazione sono molteplici; quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria mentre, per il conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto e a margine di contribuzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (valori in euro):

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Delta</i>
	<i>Valori</i>	<i>Valori</i>	
Ricavi di vendita	3.995.591	4.059.163	63.572
Ricavi e proventi diversi	3.758	1.757	(2.001)
VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	3.999.349	4.060.920	61.571
Consumo di materie e servizi esterni	(807.921)	(863.955)	56.034

VALORE AGGIUNTO	3.191.428	3.196.965	5.537
Costo del lavoro	(3.103.998)	(3.019.559)	84.439
Oneri diversi	(33.082)	(23.289)	9.793
MARGINE OPERATIVO LORDO	54.347	154.117	99.770
Ammortamenti	(28.099)	(28.720)	621
Altri stanziamenti rettificativi	0	(76.127)	0
RISULTATO OPERATIVO	26.249	49.270	23.022
Proventi finanziari	7	14	7
Oneri finanziari	(887)	(103)	(785)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	25.369	49.181	23.803
Saldo proventi e oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	25.369	49.181	23.812
Imposte sul reddito	(17.333)	(38.092)	(20.759)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	8.036	11.089	3.044

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente e' il seguente:

Posizione finanziaria netta	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente			
Disponibilità liquide	281.855	391.565	109.709
Debiti verso banche	0	0	0
Titoli attivo circolante	0	0	0
<i>(Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente</i>	<i>281.855</i>	<i>391.565</i>	<i>109.709</i>
(Indebitamento) disponibilità finanziaria non corrente			
Debiti verso banche	0	0	0
<i>(Indebitamento) disponibilità finanziaria non corrente</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Posizione finanziaria netta	281.855	391.565	109.709
------------------------------------	----------------	----------------	----------------

Riclassifica patrimoniale	31/12/2017	31/12/2018	Variazione

Capitale immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali nette	18.329	17.329	(1.000)
Immobilizzazioni materiali nette	298.678	278.048	(20.630)
Immobilizzazioni finanziarie nette	788	788	0
Debiti per fondi immobilizzati	(227.849)	(221.614)	6.234
Capitale immobilizzato	89.946	74.551	(15.395)
Capitale circolante			
Rimanenze	97.409	92.746	(4.663)
Crediti verso clienti e vs. controllanti	1.745.038	1.800.496	55.458
Saldo crediti / (debiti) diversi	(443.747)	(512.313)	(68.566)
Debiti verso fornitori e vs. controllante	(616.493)	(681.946)	(65.453)
Capitale circolante	782.207	698.983	(83.224)
Capitale netto investito			
	872.155	773.534	(98.619)
Mezzi Propri			
	1.154.009	1.165.099	11.809
Indebitamento (disponibilità) finanziaria netta			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(281.855)	(391.565)	109.709
Posizione finanziaria netta a m/l termine	0	0	0
Totale indebitamento (disponibilità) finanziaria netta	(281.855)	(391.565)	109.709
Mezzi propri e indeb. finanziario netto			
	872.154	776.012	(96.143)

Principali indicatori

L'analisi della situazione economica si pone come finalità quella di fornire un'adeguata illustrazione della redditività aziendale, nell'intento di verificare, in particolare, quali siano stati i livelli di performance raggiunti.

Al fine di adempiere ai propositi di cui al 1° comma dell'art. 2428 del c.c. si fornisce una schematizzazione degli indici sotto elencati, relativamente agli ultimi tre esercizi.

<i>Gli indici di redditività netta</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2016</i>
ROE-Return On Equity: Risultato netto d'esercizio/Mezzi propri	1,16 %	0,7 %	1,48 %
ROI-Return on investment: Risultato operativo/Capitale investito	1,04 %	1,04 %	1,98 %
Grado di indebitamento: (Totale impieghi/Capitale proprio)	2,19	2,19	2,31
ROD-Return On Debts (Oneri fin./Debiti)	3,4%	3,4%	14,4%

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Grado di indebitamento

È il rapporto tra il totale degli impieghi (totale attivo) ed il capitale proprio (patrimonio netto).

Esprime in quale misura il totale dei mezzi investiti nell'azienda è stato finanziato dal capitale proprio.

ROD (Return On Debts)

È il rapporto tra gli oneri finanziari ed il totale dei debiti.

Indica l'onerosità del capitale preso a prestito da terzi.

Rischio di credito

La Società ha provveduto ad adeguare in bilancio il valore dei crediti in base al loro presumibile valore di realizzo. Il credito, al momento della redazione del presente bilancio, potrebbe subire variazioni in diminuzione quantificabili nella misura del 5% circa del valore nominale alla luce della procedura di richiesta di pre-dissesto che coinvolge l'Ente. Nei primi mesi del 2019 i pagamenti non sono stati regolari

Rischio di liquidità

La Società controlla, con la redazione di report mensili, il rischio di liquidità pianificando la scadenza delle attività e delle passività finanziarie, ed i flussi finanziari attesi dalle operazioni. Tale rischio potrebbe determinarsi esclusivamente in corrispondenza di non regolari pagamenti da parte del nostro unico cliente, rappresentato dal Comune di Andria che è anche azionista unico della Società.

Di seguito, si fornisce un'analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie ripartite per fasce temporali di scadenze:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 1 anno</i>	<i>Da 1 a 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totali</i>
Disponibilità liquide	391.565	0	0	391.565
Titoli iscritti nell'attivo circol.	0	0	0	0
Mutui	0	0	0	0
Posizione fin. netta	391.565	0	0	391.565

Inoltre, si segnala che:

- Non esistono differenti fonti di finanziamento;
- Oltre a quanto precedentemente indicato per i crediti verso il Comune di Andria, non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- Il rischio di tasso;
- Il rischio sui tassi di cambio;
- Il rischio di prezzo;
- Il rischio di cambiamenti normativi.

Rischio tasso

L'esposizione della Società al rischio di variazioni dei tassi di mercato è nullo tenuto conto che, nel corso del 2017, ha estinto l'unico finanziamento in essere.

Rischio sui tassi di cambio

Considerando che la Società opera esclusivamente in Italia, l'esposizione al rischio sui tassi di cambio può considerarsi di entità irrilevante.

Rischio di prezzo

Non vi sono rischi di prezzo in riferimento agli acquisti operati. Si evidenzia, inoltre, che i servizi svolti nei confronti del Comune di Andria sono effettuati a condizioni di mercato.

Rischio di cambiamenti normativi

La Società, interamente controllata dal Comune di Andria, opera nel settore dei servizi strumentali e svolge la sua attività in forza di contratti stipulati con il Comune di Andria che risulta essere l'unico suo committente (con il modello in house). Il perdurare della situazione di crisi sia a livello nazionale che internazionale ha, negli ultimi tempi, reso necessari interventi significativi in termini di razionalizzazione della spesa pubblica che la società ha fatto propri. Si segnala, quale sviluppo normativo recente il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, denominato Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica e il D. Lgs. N. 100 del 16 giugno 2017 recante le disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 175/2016. A seguito dei suddetti provvedimenti, la Società ha adottato tutti i cambiamenti, previsti dalla normativa vigente, nello Statuto previa approvazione delle variazioni in Consiglio Comunale.

Inoltre la Società ha adottato il nuovo regolamento sulle modalità di controllo analogo delle Società partecipate del Comune di Andria. Non si rileva, tuttavia, alcun potenziale

significativo impatto rispetto alla struttura, all'organizzazione e al business dell'Andria Multiservice Spa.

Resta alta l'attenzione della Società al contenimento della spesa nell'ottica del mantenimento di adeguati equilibri economici aziendali e del rispetto delle esigenze di "spending review" a livello nazionale.

Come già dettagliatamente riportato nella sezione "Rapporti con il Comune" tutti i contratti in essere con il Comune di Andria scaduti al 31 dicembre 2016 sono stati rinnovati al 31 dicembre 2019 in modo che è stata garantita la continuità aziendale.

Rapporti con società consociate e correlate

L'Andria Multiservice non controlla alcuna società ed è controllata totalmente dall'Amministrazione comunale della Città di Andria che svolge peraltro attività di controllo e coordinamento. In conseguenza di ciò, ai sensi dell'art. 2497 del C.C., ha presentato nella nota integrativa un prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo bilancio approvato dal socio alla data di redazione della presente relazione.

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con il Comune di Andria nel corso del 2018:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo 31/12/2017</i>	<i>Saldo 31/12/2018</i>	<i>Variazione</i>
Crediti commerciali	1.757.037	1.888.623	143.585
Debiti diversi	305.890	305.890	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.995.591	4.059.163	63.571

I suddetti rapporti sono stati oggetto di conferma e riconciliazione con gli uffici comunali competenti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi di legge, si precisa che non esistono azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex DLgs. 231/2001

In relazione a quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2001 si informa che la società, sulla base delle normative introdotte, adotta il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” redatto dal Prof. Avv. Giuseppe Losappio. Si sottolinea che sono state già attuate le procedure previste dal Modello ed in particolare l’individuazione delle aree a rischio, l’attivazione di un protocollo per un sistema di controllo preventivo e l’adozione di un codice etico. Sono state attivate le procedure onde procedere all’aggiornamento del modello in oggetto nel corso del 2019 e alla nomina dell’Organismo di Vigilanza.

Istituzione Area Risk Management e valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 comma 2 D.Lgs. 175/2016)

Il Testo Unico delle Società Partecipate, D.Lgs. 175/2016, all’articolo 6 comma 2 (principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) prevede l’adozione da parte delle Società a controllo pubblico di un programma di misurazione del rischio di crisi aziendale. Lo scopo del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale, prescritto dal Testo Unico, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni.

Per la Società Andria Multiservice S.p.A., al momento, non sembra configurarsi alcun rischio di crisi aziendale in quanto:

- la gestione operativa è costantemente positiva, così come il risultato d’esercizio. Conseguentemente, tutti gli indici di redditività precedentemente esposti al paragrafo “Principali indicatori” sono positivi;
- la Posizione Finanziaria Netta, precedentemente esposta al paragrafo “Principali dati patrimoniali”, presenta un valore positivo, attestando attività correnti nettamente superiori alle passività correnti;
- vi è un bassissimo grado di dipendenza finanziaria in quanto, come mostrato nel paragrafo “Principali dati patrimoniali”, il capitale immobilizzato presenta un valore positivo, attestando un attivo immobilizzato superiore al valore delle passività a medio lungo termine;
- i rischi individuati e valutati quali-quantitativamente nella relazione predisposta dall’area risk management non evidenziano alcuna “soglia di allarme” in grado di poter configurare uno stato di crisi aziendale.

Piano triennale di prevenzione della corruzione

La Società, ai sensi della L. 190/2012 e secondo le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), ha redatto il Piano triennale di prevenzione della corruzione individuando strategie e metodologie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione. Così come previsto dal PNA, la società Andria Multiservice SpA ha individuato nella figura del dott. Antonio Albanese, Direttore Amministrativo della Società, il Responsabile della Corruzione ed ha approvato il Piano.

Il PTPC (Piano Triennale Prevenzione Corruzione), con gli estremi del provvedimento di approvazione, già trasmesso al Socio, è stato pubblicato sul sito nel link “Amministrazione trasparente”.

Il Responsabile della corruzione, sulla base della normativa in materia, svolge le seguenti mansioni:

- elabora la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo politico;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verifica, d'intesa con i dirigenti/responsabili di servizio competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nel Piano;
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, secondo i criteri definiti nel Piano;
- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto;
- promuove, anche in collaborazione con gli altri dirigenti dell'Amministrazione, la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e le

comunicazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 190 del 2012 dei risultati del monitoraggio (articolo 15 D.P.R. 62/2013);

- elabora entro il 15 dicembre la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta.

Tra le varie funzioni di cui sopra, ai sensi dunque dell'art. 1 c. 14 della l. n. 190 del 2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione nel termine stabilito ha redatto una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai P.T.P.C.

Il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Nel rispetto delle previsioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Delibera CIVIT n.72/2013 e del contenuto del nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione, il responsabile della corruzione ha realizzato, con risorse interne, il programma di formazione in tema di prevenzione.

Nell'ambito di tale piano delle attività, viene indicata la realizzazione di un apposito piano formativo in materia di anticorruzione e trasparenza, che, attraverso la realizzazione di svariati specifici interventi formativi, si pone i seguenti obiettivi:

1. realizzare iniziative formative per tutti i dipendenti della Società sui temi dell'etica e della legalità, in particolare relativamente al contenuto dei Codici di comportamento e al Codice disciplinare sulla base dell'esame di casi concreti;
2. realizzare iniziative di formazione specialistiche per il Responsabile della prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai profili di responsabilità, sia sul piano della prevenzione della corruzione che su quella della promozione della trasparenza.

Nel corso dell'anno, il personale è stato coinvolto nei percorsi formativi dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tenendo presente il ruolo affidato a ciascun soggetto e le aree a maggior rischio di corruzione individuate nel P.T.P.C.

Ambiente, sicurezza e salute

La Politica Aziendale per la salute e sicurezza definisce e sancisce quale impegno primario dell'Azienda il perseguimento, il mantenimento ed il miglioramento continuo della sicurezza dei lavoratori e la tutela della loro salute sui luoghi di lavoro.

Il tutto nello scrupoloso rispetto delle normative di legge vigenti, di contratto, delle procedure e dei sistemi e regolamenti interni aziendali che regolano la materia della sicurezza, prevenzione, igiene e salute sui siti lavorativi. In adempimento a quanto disciplinato dalla normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e successive

modificazioni e integrazioni, la società ha affidato l'incarico del Medico Competente alla Medica Sud di Bari. Si è provveduto, inoltre, a completare il percorso formativo dei lavoratori con appositi corsi, finanziati da Fondimpresa.

Al fine di consentire un aggiornamento sulle nuove disposizioni e adempimenti previsti dal Decreto 81/2008, i Rappresentanti aziendali, nonché il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), hanno partecipato a delle giornate di formazione, il tutto per il raggiungimento dei seguenti risultati:

- ridurre al minimo possibile i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori adottando idonee misure di valutazione e tutela, di tipo tecnico, organizzativo e procedurale, concretamente attuabili in relazione alle attività svolte;
- elevare progressivamente gli "standard" di salute e sicurezza attraverso modalità di miglioramento continuo fondate su: definizione di obiettivi misurabili, programmi di miglioramento, sistemi di gestione e controllo che consentano di intraprendere tempestive azioni preventive e correttive;
- realizzare e mantenere nel tempo ambienti di lavoro salubri e sicuri;
- comunicare al personale i contenuti della politica per la sicurezza e fornire ad esso tutte le informazioni necessarie sui rischi eventualmente connessi con le attività svolte;
- fornire al personale, anche al fine di accrescerne la consapevolezza, formazione ed addestramento idonei a determinare comportamenti adeguati all'utilizzo sicuro delle attrezzature di lavoro, l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale, la corretta gestione delle anomalie e delle emergenze al fine di conservare e, se possibile, aumentare la sicurezza propria e quella dei colleghi di lavoro;
- monitorare periodicamente l'efficacia del sistema di gestione per la salute e la sicurezza, anche attraverso il riesame delle sue componenti da parte della Direzione, perseguendo la progressiva integrazione di esso con i diversi sistemi di gestione dell'Organizzazione.

Investimenti

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni Materiali:

- Altri beni: euro 3.820

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2018 avverrà nei 180 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio, utilizzando il maggior termine previsto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'anno 2019 la gestione sarà caratterizzata da una politica aziendale sempre più improntata a garantire, in favore dell'Ente proprietario, servizi ugualmente efficaci ed efficienti, con un'ulteriore attenzione ai costi.

L'obiettivo della società resta sempre comunque quello di raggiungere un utile di bilancio di garanzia, attesa la difficoltà oggettiva riveniente dalla riduzione dei ricavi. Per converso, la politica di abbattimento dei costi dei servizi non influirà sull'efficienza ed efficacia degli stessi, che saranno sempre garantiti. Si evidenzia, che l'espletamento di detti servizi, stante la volontà comune dell'Ente socio e della Società Andria Multiservice SpA, si è resa possibile grazie anche alla piena disponibilità manifestata da tutti i dipendenti, anche per il tramite di accordi sindacali interni, di continuare l'attività aziendale nonostante la già citata riduzione apportata ai canoni corrisposti alla Società e la nomina del Commissario Prefettizio. La solidità aziendale è supportata dalla relazione conclusiva del MEF a seguito di verifica amministrativo-contabile eseguita dal 15/11/17 al 22/12/2017, da cui si evince che "appare evidente che la gestione finanziaria dell'Ente... non presenta criticità sostanziali, soprattutto in termini di solidità e sostenibilità del bilancio".

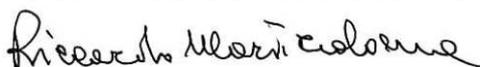
Imposte sul reddito d'esercizio

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
IRES	32.242	12.762	19.480
IRAP	5.849	4.571	1.278
TOTALI	38.092	17.333	20.759

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio.

Andria, 23 maggio 2019

L'Amministratore Unico
Dott. Riccardo Martiradonna



Andria Multiservice Spa
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Andria – Socio Unico

Sede legale Andria Piazza Umberto I – Pal. Comunale

Capitale Sociale Euro 361.480,00 Int. Vers.

Repertorio economico-amministrativo (R.E.A.) n. 428028

Cod. Fisc., Par. IVA e № 05572800729 iscriz. Reg. Imprese di Bari 94779

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2018

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Socio Unico della
ANDRIA MULTISERVICE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione sulla nota integrativa al paragrafo *"Considerazioni sulla continuità aziendale"* il quale evidenzia che tutti i contratti in essere stipulati con il Comune di Andria e scaduti in data 31 dicembre 2016 sono stati, dapprima prorogati e successivamente rinnovati sino al 31 dicembre 2019, giusta deliberazione del Consiglio Comunale N° 38 del 31 luglio 2017. Tuttavia, a seguito della Delibera n° 56 del Consiglio Comunale del 27 novembre 2018, in osservanza del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria, gli stessi hanno subito, per l'anno 2019, una riduzione di circa il 20%. Pertanto, l'amministratore unico conformemente a quanto previsto dai principi contabili e dal codice civile, ha effettuato la valutazione dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale per un periodo di 12 mesi dalla data di bilancio; di conseguenza i principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio sono quelli applicabili ad una situazione di continuità aziendale.



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 14 aprile 2018, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore della ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

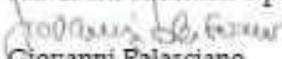
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ANDRIA MULTISERVICE S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 29 maggio 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.


Giovanni Palasciano
Socio

Andria Multiservice Spa
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Andria – Socio Unico

Sede legale Andria Piazza Umberto I – Pal. Comunale

Capitale Sociale Euro 361.480,00 Int. Vers.

Repertorio economico-amministrativo (R.E.A.) n. 428028

Cod. Fisc., Par. IVA e № 05572800729 iscriz. Reg. Imprese di Bari 94779

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ANDRIA MULTISERVICE S.p.A.**a capitale interamente pubblico di proprietà del Comune di Andria**

Capitale sociale interamente versato € 361.480,00
sede legale piazza Umberto I° c/o Palazzo di Città
Iscritta c/o il Registro Imprese di Bari n° 05572800729 - Rea n° 428028
Codice fiscale e partita I.V.A. 05572800729

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

05/06/2019
 x conclusa

ANDRIA MULTISERVICE S.p.A.
 sede legale:
 P.zza Umberto I° pal. Comunale - c.p. 259
 70031 ANDRIA (Bari)
 Part. I.V.A. 05572800729

Al socio Unico della ANDRIA MULTISERVICE S.P.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'amministratore unico ricorrendo i presupposti di legge ed in virtù dell'art. 11 dello Statuto Sociale con delibera del 29/3/2019 si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 23/05/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e di rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, non prevedendo lo statuto che sia esercitata dal Collegio Sindacale, è stata svolta dalla RIA Grant Thornton S.p.A. incaricata dall'assemblea dei Soci del 8 maggio 2018.

Il Collegio alla data odierna ha ricevuto la relazione della Società di Revisione Legale ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2018.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

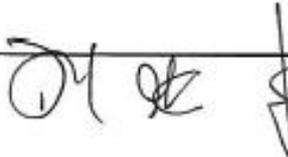
Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

 Pagina 1

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).
È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo periodicamente ricevuto informazioni dall'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione ed abbiamo partecipato a n.1 assemblea dei soci, svoltasi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una soddisfacente conoscenza delle problematiche aziendali;

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, con la metodologia del campionamento, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.



Pagina 2

- non si rilevano specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
2. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
 3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 4. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato proposta motivata ai sensi di legge riferita alla nomina della Società di revisione.
 5. Nel corso dell'esercizio è pervenuto l'esito della verifica amministrativo/contabile effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 60, commi 3 e 5 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n° 165 e dell'art. 14 comma 1 lett. d) legge 31/12/2009 n° 198 nonché dell'art 15 comma 5 D. Lgs. 19 agosto 2016 n° 175 che non ha evidenziato criticità sostanziali a carico della società.
 6. Si segnala che a seguito della delibera del Consiglio Comunale di Andria n. 56 del 27/11/2018, tutti i contratti di servizio, in scadenza al 31/12/2019, in osservanza del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale elaborato dal Comune di Andria, hanno subito una riduzione di circa il 20% per l'esercizio 2019.
 7. A seguito dell'intervenuto scioglimento del Consiglio Comunale di Andria con decreto del Prefetto della Provincia Bat del 29 aprile 2019 è stato nominato Commissario Prefettizio il Vice Prefetto Vicario dott. Gaetano Tufariello.
 8. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

9. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

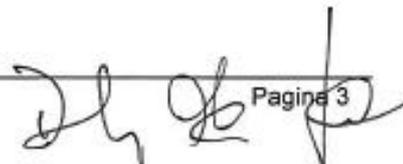
Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- Il Collegio concorda con la redazione del bilancio fatta con criteri di continuità aziendale atteso che tutti i contratti in essere stipulati con il Comune di Andria scadono in data 31/12/2019.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.


 Pagina 3

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non sono iscritti costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale rileva inoltre che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative all'assenza di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- in bilancio non sono iscritti impegni, garanzie e passività potenziali in quanto inesistenti;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 8.035 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.604.734
Passività	Euro	1.439.635
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.154.010
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	11.089

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.060.921
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.011.651
Differenza	Euro	49.270
Proventi e oneri finanziari	Euro	(89)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	49.181
Imposte sul reddito	Euro	38.092
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	11.089

Risultato dell'esercizio sociale

11. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 11.089.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

12. Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio sindacale, rammentando che con l'approvazione del presente bilancio sono in scadenza l'organo amministrativo e lo stesso Collegio Sindacale, propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'amministratore unico.

Andria, 5 giugno 2019


 Il Collegio Sindacale
 Dott. Francesco Cannone
 Dott. Biagio Figliolia
 Dott.ssa Mariagrazia Cicco